

Comunicato Stampa

Trasporti, Serbassi (Fast-Confsal): "Servono contratti di filiera e salario minimo"

"Le normative che regolano i rapporti di lavoro possono essere il motore dello sviluppo o, viceversa, una zavorra per qualsiasi prospettiva di crescita". Così il Segretario Generale Fast-Confsal, Pietro Serbassi, nel corso dell'intervento introduttivo del convegno "Un'Italia Velocemente Connessa", organizzato dalla federazione autonoma dei trasporti e dalla Confsal all'Hotel Quirinale di Roma. Tra i relatori, il Presidente del CNEL Tiziano Treu, il Sottosegretario ai Trasporti, On. Salvatore Margiotta, l'AD di RFI Maurizio Gentile, l'AD di Trenitalia Orazio Iacono e il Segretario Generale Confsal, Angelo Raffaele Margiotta.

"Il percorso sui incamminarsi per rendere più omogenea, efficace ed equa la contrattazione del comparto - ha proseguito Serbassi - è che tutti i settori produttivi, con riferimento alle macro aree merci e passeggeri, abbiano un riferimento unico sull'organizzazione e il costo del lavoro. La soluzione auspicata è un contratto di filiera, che tenga conto dei fattori essenziali nel trasporto come sicurezza, innovazione e sostenibilità, e sia in grado di contrastare la concorrenza al ribasso tra imprese, attraverso l'introduzione del salario minimo. Per far convergere in un percorso valido per tutte le macro-aree appartenenti al contratto di filiera, relativo al comparto dei trasporti, sarà anche necessario poter utilizzare strumenti come quelli che in termini giuridici-civilistici vengono denominati rinvii o rimandi. Altrettanto importante sarà l'incremento della formazione professionale finalizzata allo sviluppo di nuove competenze sul terreno della digitalizzazione".

Fine Comunicato

Roma, 08 ottobre 2020